



COMUNE DI UDINE

N. **53** d'ord.

OGGETTO: **Adozione variante n. 192 al Piano Regolatore Generale Comunale finalizzata al completamento funzionale del complesso dell'Istituto Renati.**

Estratto

dal verbale delle deliberazioni adottate dal **Consiglio Comunale** nella seduta pubblica di prima convocazione in data **27 giugno 2011** alle ore 17.30 sotto la presidenza del sig. **dott. Daniele CORTOLEZZIS, Presidente del Consiglio**, con l'assistenza del **Segretario Generale avv. Carmine Cipriano** e con l'intervento dei seguenti componenti il **Consiglio Comunale**:

N	COGNOME E NOME	Ass	N	COGNOME E NOME	Ass
1	HONSELL prof. Furio, Sindaco		22	MANSI prof. Matteo	G
2	ANZOLINI Fabrizio	A	23	MARINO dott. Andrea	
3	ARPINO avv. Stefano	A	24	MARION Maria	
4	BARBIERA avv. Mara		25	MICHELINI rag. Loris	
5	BARILLARI dott. Giovanni	G	26	NONINO dott.ssa Antonella	
6	BERTI dott. Enrico	G	27	ORTIS avv. Giovanni	G
7	BERTOLI avv. Piergiorgio	A	28	PERISSINOTTO avv. Luciana	A
8	BERTOSSI avv. Alberto		29	PERNA Gianluca	
9	BORTOLIN dott. Mirko		30	PIRONE dott. Federico Angelo	
10	CANCIANI dott. Mario Canciano		31	PIZZOCARO p.i. Paolo	
11	CORTOLEZZIS dott. Daniele		32	PRAVISANO Renzo	
12	CROATTINI dott. Lorenzo		33	PRIMUS Orlanda	
13	D'ESTE ing. Enrico		34	RINALDI dott. Aldo	G
14	DEL TORRE dott.ssa Cinzia		35	ROMANO rag. Claudio	
15	DELLA ROSSA cav. Franco		36	SCALETтарIS avv. Pierenrico	
16	DORDOLO Luca		37	SPIGA dott. Carmelo	
17	FRANCESCHINI dott.ssa Chiara		38	TORRETTA dott. Gregorio	
18	FRESCHI prof. Claudio		39	VENANZI dott. Alessandro	A
19	GALLUZZO geom. Claudio		40	ZACCURI dott. Natale	
20	GIACOMELLO rag. Carlo		41	ZELÉ dott.ssa Barbara	
21	MAIO dott. Agostino				

Presenti N. 31

Assenti
Giustificati N. 5

Assenti N. 5

Sono inoltre presenti i seguenti **Assessori**: MARTINES dott. Vincenzo, COPPOLA prof. Paolo, CROATTINI dott. Lorenzo, FRANCESCHINI dott.ssa Chiara, FRANZIL Kristian, MALISANI arch. Gianna, PIZZA dott. Enrico, REITANI prof. Luigi, SANTORO arch. Mariagrazia.

E' assente il seguente **Assessore**: CORRIAS Antonio.

IL PRESIDENTE SOTTOPONE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO LA SEGUENTE PROPOSTA, COMUNICATA IN PRECEDENZA A TUTTI I CONSIGLIERI, SULLA QUALE DICHIARA APERTA LA DISCUSSIONE:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- CHE il Comune di Udine è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con D.P.G.R. n. 178/urb. Del 16 dicembre 1969, e successive varianti; tra queste la n. 62, generale, approvata con D.P.G.R. n. 0292/Pres. Del 13 luglio 1988 e con D.P.G.R. n. 078/Pres. Del 08 febbraio 1989, di totale adeguamento al Piano Urbanistico Regionale, e la n. 97, generale, di revisione dei vincoli urbanistici ai sensi degli articoli 32 e 36 della L.R. 52/1991 e di adeguamento al D.P.G.R. n. 0126/95, approvata con deliberazione consiliare n. 6 del 15 gennaio 1999, la cui esecutività è stata confermata, con l'introduzione di una modifica, con D.P.G.R. n. 0134/Pres. del 03 maggio 1999 pubblicato per estratto sul B.U.R. n. 21 del 26 maggio 1999;
- CHE con deliberazione consiliare n. 119 in data 14 novembre 2005 è stata adottata la variante generale n. 151 al P.R.G.C., di revisione dello strumento urbanistico generale ai sensi dell'articolo 36, comma 2, della L.R. 52/1991, variante poi approvata con deliberazione consiliare n. 40 d'ord. in data 19 marzo 2007;

RILEVATO che l'Istituto Renati, che svolge la propria attività istituzionale nell'ambito degli immobili siti tra le Vie Tomadini e San Valentino, ha evidenziato l'esigenza di ampliare le volumetrie edificate di cui dispone, per poter meglio rispondere alle diversificate esigenze della ampia utenza che sullo stesso Istituto gravita;

PRESO ATTO che attualmente il sito ove l'Istituto Renati ha ipotizzato l'ampliamento volumetrico è utilizzato con funzioni diversamente allocabili;

VISTO che, nei tempi recenti, ha continuato ad esprimersi e consolidarsi il processo di formazione del nuovo strumento urbanistico generale della città, il quale, per sua natura, abbraccia le problematiche locali nella necessaria ottica territoriale;

CONSIDERATO che l'evoluzione delle conoscenze consente di giovare anche a livello locale del patrimonio di analisi maturato, e di aggredire ogni tematica nella conquistata certezza della piena armonia delle scelte con lo strumento urbanistico generale in divenire, oltrechè con il quadro ormai consolidato del documento di pianificazione territoriale in vigore;

RITENUTO che la rilevanza delle funzioni di interesse collettivo svolte dall'Istituto interessato alla variante, costituisca un fattore che esige la massima attenzione alla tempestiva

attivazione di ogni utile percorso per la più sollecita attuazione degli interventi di riscontrata rilevanza;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di anticipare localmente i contenuti del PRGC in divenire, ponendosi già in situazione di pieno coordinamento con il quadro normativo ed azzonativo generale che, nel suo insieme, sarà nei prossimi tempi oggetto di esame da parte dell'Amministrazione, ma che, per ovvi motivi di carico dimensionale e tematico dell'elaborato, dovrà seguire un iter procedurale con tempistiche adeguate e non comprimibili;

VISTO l'elaborato di variante redatto in data 20 giugno 2011, dall'Unità Organizzativa gestione Urbanistica, costituito da un fascicolo unico comprendente quanto segue:

- RELAZIONE;
- AZZONAMENTO – ESTRATTO TAVOLA Z/20-Z/25 – STATO DI FATTO/PROGETTO;
- STRALCIO NORME DI ATTUAZIONE – VIGENTE/PROGETTO;
- STRALCIO TAVOLA Z/31 – STATO DI FATTO/PROGETTO;
- STRALCIO TAVOLA PL/06 – STATO DI FATTO/PROGETTO/LEGENDA;
- STRALCIO DELLA TAVOLA PR/06 – STATO DI FATTO/PROGETTO/LEGENDA;
- ASSEVERAZIONE L.R. 27/88;
- RELAZIONE S.I.C.;
- RELAZIONE VERIFICA PREVENTIVA DEGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE (DIRETTIVA COMUNITARIA 2001/42/CE; D.LGS. N.152/2006; D.LGS. N.4/2008).

RITENUTO di condividere i contenuti dell'elaborato stesso e di procedere alla adozione della variante;

VISTA la relazione ambientale di verifica, redatta secondo i criteri dell'allegato II al D.Lgs. 152/2006, dalla quale risulta che non è necessario sottoporre la variante in argomento alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

VISTO che a termini di legge l'autorità competente a pronunciarsi in merito a tale valutazione è la Giunta Comunale;

RITENUTO che la Giunta potrà esprimersi sulla valutazione stessa, dopo aver conseguito i necessari ed opportuni pareri, anche successivamente alla adozione della variante;

RITENUTO pertanto di dare comunque corso all'adozione della variante, fermo restando che la procedura di verifica attinente alla valutazione ambientale strategica potrà e dovrà compiersi prima della approvazione della variante, e nello stesso atto deliberativo sarà dato atto di tale verifica;

DATO ATTO che nella zona interessata dalla variante non risultano compresi beni immobili:

- Appartenenti al demanio ed al patrimonio indisponibile dello stato;
- Appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile della regione;
- Di competenza degli enti ai quali leggi statali o regionali attribuiscono speciali funzioni di pianificazione territoriale;

RILEVATO che gli immobili oggetto della presente variante non risultano essere sottoposti al vincolo paesaggistico di cui alla parte III del decreto legislativo 42/2004, e successive modifiche, ed al vincolo di cui alla parte II del decreto legislativo 42/2004, e successive modifiche, attinente gli aspetti di carattere storico monumentale ed archeologico;

VISTO l'articolo 63 bis della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO che la variante in argomento non sia tale da incidere sugli obiettivi e sulle strategie dello strumento urbanistico generale;

DATO ATTO che, pertanto, la presente variante seguirà il percorso procedurale di cui al citato articolo 63 bis della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal Vice Dirigente della Unità Organizzativa Gestione Urbanistica arch. Raffaele Shaurli, parere conservato agli atti presso l'Ufficio proponente;

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Mariapia Zampa dichiara di non esprimere parere per mancanza di contenuti contabili,

D E L I B E R A

1. di adottare la variante n. 192 al Piano Regolatore Generale Comunale finalizzata al completamento funzionale del complesso dell'Istituto Renati, in conformità all'elaborato redatto in data 20 giugno 2011, dall'Unità Organizzativa gestione Urbanistica, costituito da un fascicolo unico comprendente quanto segue:

- RELAZIONE;
- AZZONAMENTO – ESTRATTO TAVOLA Z/20-Z/25 – STATO DI FATTO/PROGETTO;
- STRALCIO NORME DI ATTUAZIONE – VIGENTE/PROGETTO;
- STRALCIO TAVOLA Z/31 – STATO DI FATTO/PROGETTO;
- STRALCIO TAVOLA PL/06 – STATO DI FATTO/PROGETTO/LEGENDA;
- STRALCIO DELLA TAVOLA PR/06 – STATO DI FATTO/PROGETTO/LEGENDA;
- ASSEVERAZIONE L.R. 27/88;
- RELAZIONE S.I.C.;

- RELAZIONE VERIFICA PREVENTIVA DEGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE (DIRETTIVA COMUNITARIA 2001/42/CE; D.LGS. N.152/2006; D.LGS. N.4/2008).
- 2. di stabilire che prima della approvazione definitiva della presente variante dovrà essere espletata la procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS, di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 152/2006, con espressione formale da parte dell'Autorità competente;
- 3. di comunicare quale indicazione all'Autorità competente, comunque autonoma nell'assunzione delle decisioni in materia, che ad opinione di questo Consiglio Comunale, data la natura delle variazioni urbanistiche in argomento, coinvolgenti un ambito territoriale già organizzato ed infrastrutturato, per la verifica di assoggettabilità di cui al soprastante punto 2., non sia necessario conseguire pareri esterni all'Amministrazione comunale, e sia invece opportuno limitarsi all'espressione delle competenti strutture ed organi consultivi comunali;
- 4. di allegare alla presente deliberazione, affinché ne faccia parte integrante e contestuale, il fascicolo unico di cui al soprastante punto 1.;
- 5. di incaricare le strutture comunali competenti per tutti gli adempimenti conseguenti ed inerenti il presente atto.

Si rimanda al supporto digitale per l'intervento introduttivo del Presidente della Commissione consiliare "Territorio e Ambiente" Consigliere Giacomello, il quale informa dell'avvenuta presentazione in aula di due documenti:

- *un emendamento all'allegato facente parte integrante della proposta di deliberazione, sottoscritto dai Consiglieri Pirone e Nonino;*
- *un ordine del giorno sottoscritto dai Consiglieri Pirone, Nonino e Della Rossa.*

(durante l'intervento del Consigliere Giacomello esce il Presidente Cortolezzis, sostituito nelle sue funzioni dal Vice Presidente Della Rossa – presenti n. 30)

Si rimanda inoltre al supporto digitale per l'intervento del Vice Presidente, il quale comunica un'errata corrige alla proposta di deliberazione da parte dell'Ufficio proponente, per l'illustrazione dell'ordine del giorno e dell'emendamento da parte dei presentatori e per la discussione che ne consegue.

(durante la discussione rientra il Presidente Cortolezzis, che riprende le sue funzioni, e i Consiglieri Arpino e Venanzi – esce il Consigliere Dordolo – presenti n. 32)

(entra l'Assessore Corrias)

Il Presidente apre la votazione in forma palese sull'**emendamento dei Consiglieri Pirone e Nonino**, che è del seguente tenore:

“Stralcio. Norme di attuazione – Progetto

Kbis) Ambito completamento Istituto Renati (ZSR)

PRESCRIZIONI NORMATIVE

b) Porzione sud:

-
-
- Altezza massima: pari all'altezza massima [...] con la lettera E

Emendato in :

K) **PRESCRIZIONI NORMATIVE**

b) Porzione sud:

-
-
- Altezza massima: 14.00 m”

L'emendamento di cui sopra ottiene 6 voti favorevoli e il voto contrario dei Consiglieri Arpino, Barbiera, Bertossi, Bortolin, Canciani, Cortolezzis, Della Rossa, Del Torre, D'Este, Freschi, Galluzzo, Giacomello, Maio, Marino, Michelini, Perna, Pizzocaro, Pravisano, Primus, Romano, Spiga, Zaccuri e Zelè (n. 23).

Si astengono il Sindaco Honsell e i Consiglieri Marion e Scalettaris (n. 3).

Il Presidente dichiara che l'emendamento dei Consiglieri Pirone e Nonino è respinto.

Il Presidente apre la votazione in forma palese sull'**ordine del giorno dei Consiglieri Pirone, Nonino e Della Rossa**, che è del seguente tenore:

“Considerato che in via San Valentino c'è la sede del Distretto Sanitario, un servizio pubblico di indubbia rilevanza sanitaria e sociale per la comunità udinese, con tutti gli ambulatori medici specialistici, i servizi per gli ausili agli utenti portatori di handicap, agli utenti anziani e gli sportelli per lo svolgimento delle pratiche amministrative;

Appurato che attualmente il parcheggio oggetto della variante è utilizzato dal personale del Distretto Sanitario e da parte dell'utenza: la ricerca di un parcheggio per gli utenti del servizio sanitario di via San Valentino è un problema di non poco conto, al pari che per il personale medico, para-medico, sanitario e amministrativo distrettuale;

Appurato inoltre che sin quando la sede del Distretto Sanitario sarà ubicata in via S. Valentino, esisterà il problema di garantire adeguati spazi di parcheggio al personale sanitario e a parte della sua utenza;

Considerato che i parcheggi del teatro non sono un'alternativa possibile perché sono già ampiamente utilizzati dai lavoratori pendolari che vengono in città già alle 7,30 di mattina;

Tenuto conto che il consiglio comunale ha stabilito che tale Distretto Sanitario verrà allocato in futuro presso la Caserma Piave, a fianco dell'Ospedale Gervasutta, ma che non sono certi i tempi in cui avverrà il trasferimento;

Impegna il Sindaco e la Giunta

Affinché si attivi nel più breve tempo possibile per garantire altrettanti parcheggi, vicini o prossimi al Distretto sanitario agli operatori sanitari del Distretto e agli utenti che ne fanno uso, vista la non sufficienza degli stalli intorno, attivandosi per una soluzione condivisa con l'Azienda Sanitaria e le rappresentanze dei lavoratori.”

L'ordine del giorno di cui sopra ottiene il voto favorevole di 18 Consiglieri.

Si astengono il Sindaco Honsell, l'Assessore/Consigliere Franceschini e i Consiglieri Arpino, Bortolin, Galluzzo, Maio, Marino, Michelini, Perna, Pizzocaro, Pravisano, Spiga, Zaccuri e Zelè (n. 14).

Il Presidente dichiara che l'ordine del giorno dei Consiglieri Pirone, Nonino e Della Rossa è approvato.

Il Presidente apre la votazione in forma palese sulla **proposta di deliberazione** di cui sopra che ottiene il voto favorevole di 26 Consiglieri.

Si astengono gli Assessori/Consiglieri Croattini e Franceschini e i Consiglieri Arpino, Bortolin, Nonino e Pizzocaro (n. 6).

Il Presidente dichiara che la deliberazione è approvata.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(f.to Daniele Cortolezzis)

IL SEGRETARIO GENERALE
(f.to Carmine Cipriano)

In pubblicazione all'Albo Pretorio dal 04/07/2011 al
18/07/2011.

